



FEDERCHIMICA
ASSOGASTECNICI

Associazione nazionale imprese gas tecnici,
speciali e medicinali

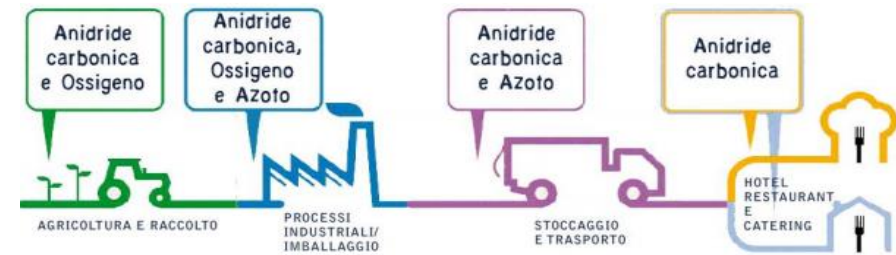
con il patrocinio del

Ministero della Salute

Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP) per impianti di distribuzione di gas alimentari

Convegno «I Gas Alimentari: Sicurezza alimentare e Sostenibilità» – Roma, 17 ottobre 2023

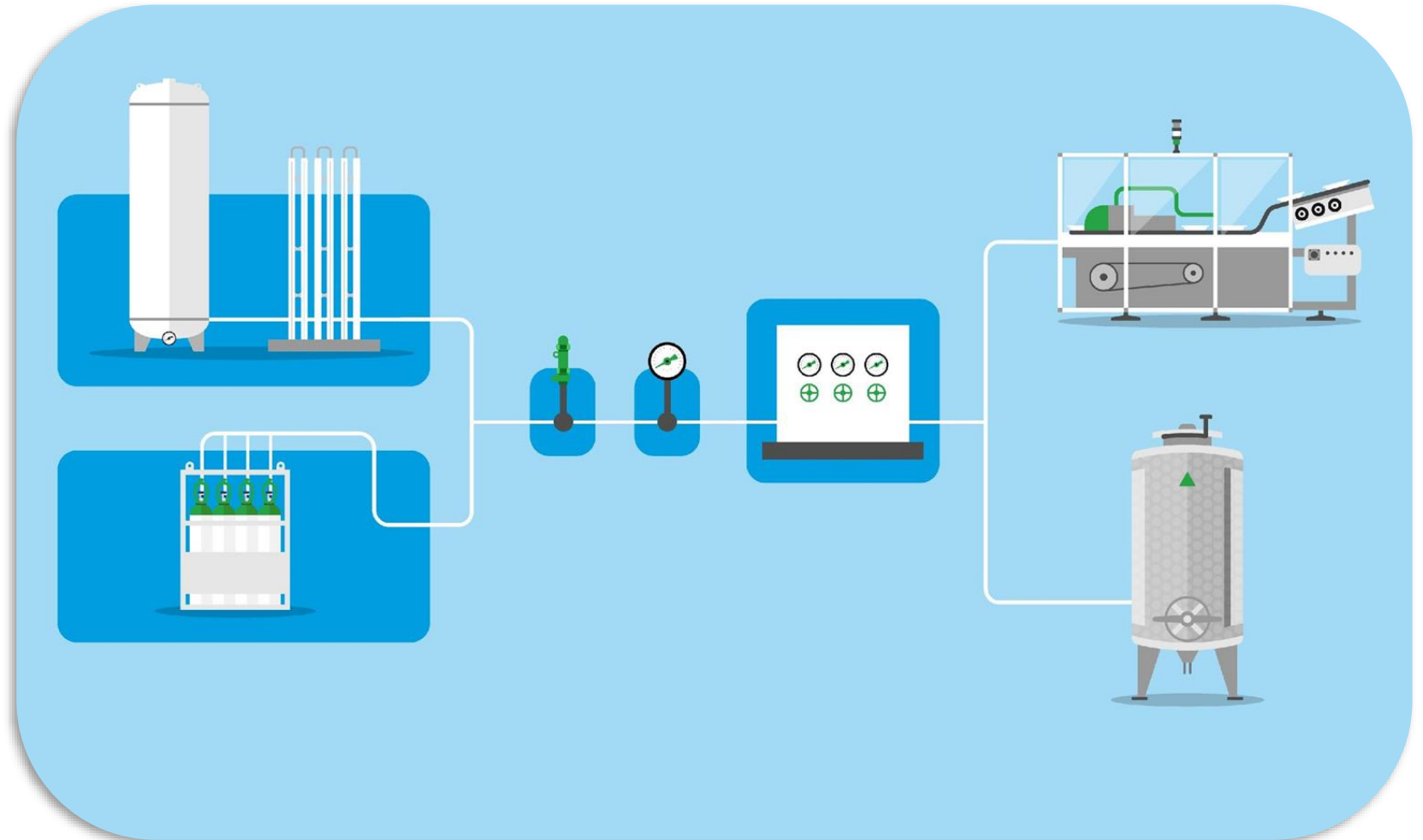
Indice



- Applicazioni dei gas alimentari e impianti di distribuzione di gas alimentari
- Contesto normativo, studi e documenti di riferimento
- Conformità degli impianti di distribuzione di gas alimentari al Regolamento CE 2023/2006
- Assicurazione e Controllo Qualità applicati agli impianti di distribuzione di gas alimentari
- Le fasi esecutive per la realizzazione degli impianti di distribuzione di gas

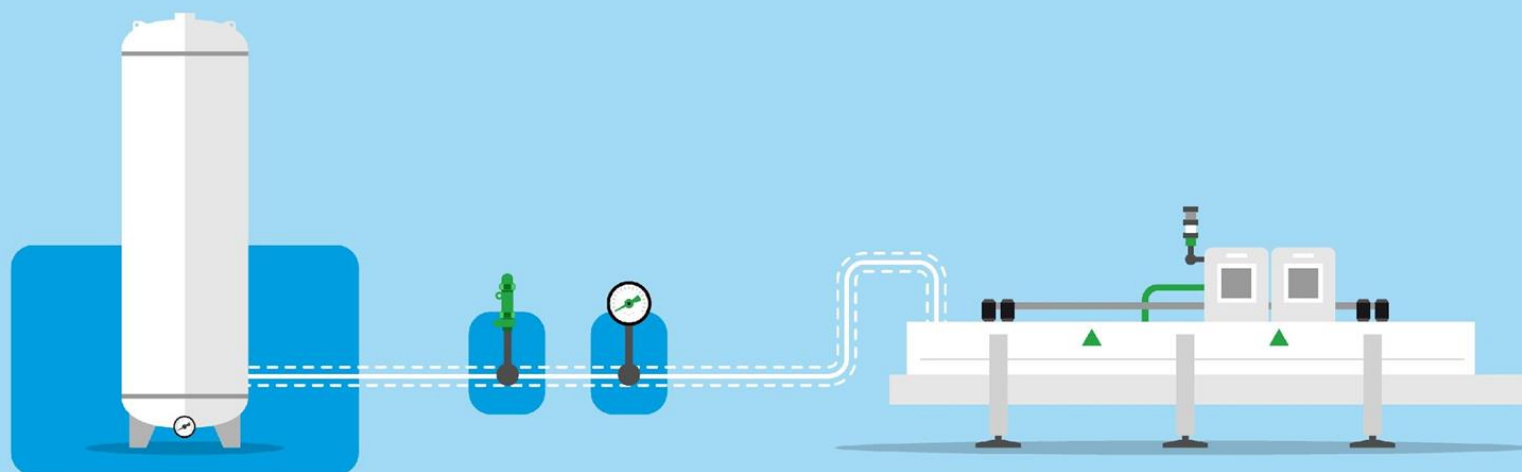
Applicazioni dei gas alimentari e impianti

Confezionamento
in atmosfera
protettiva e
Inertizzazione



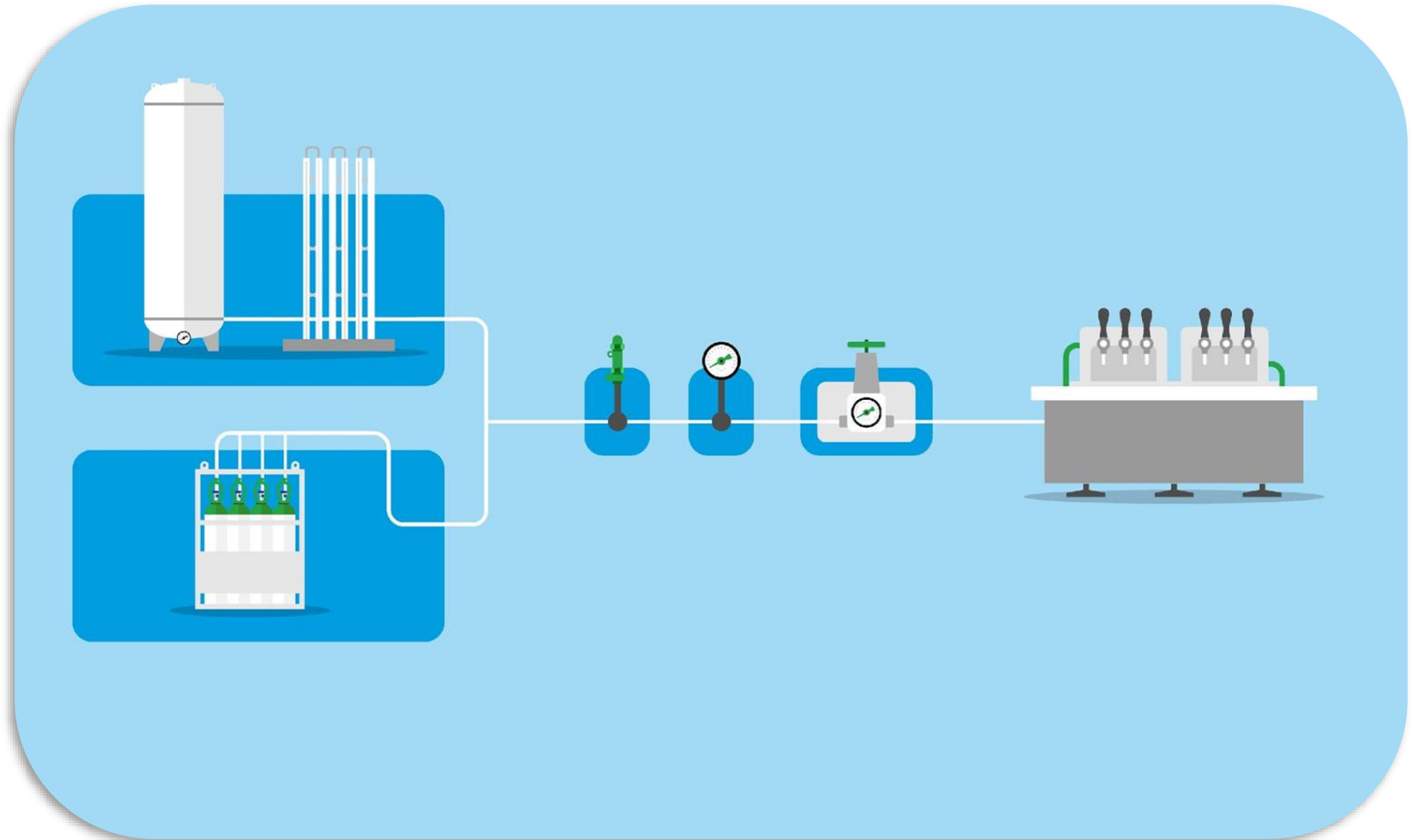
Applicazioni dei gas alimentari e impianti

Surgelazione e
raffreddamento



Applicazioni dei gas alimentari e impianti

Gasatura bevande
(carbonatazione)



Contesto di riferimento

Ai sensi del D.Lgs. n.29/2017 *“Disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 1935/2004, ..., n. 2023/2006 ... in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti”* le imprese del settore dei gas alimentari sono da considerarsi operatori economici:

- **Utilizzatori di MOCA**

utilizzano MOCA per la produzione di gas alimentari (es. serbatoi, bombole, valvole);

- **Produttori di MOCA**

realizzano, installano e/o immettono sul mercato impianti di distribuzione di gas alimentari.

“Produttori” di impianti di distribuzione di gas

I produttori di MOCA devono attenersi al Reg. CE 2023/2006 «*sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari*» (GMP) impostando un sistema di Assicurazione/Controllo qualità da applicare alla realizzazione di impianti per la distribuzione di gas alimentari



L'applicazione del Regolamento consente di avere gli strumenti per poter rilasciare la Dichiarazione di Conformità ai sensi del Reg. CE

1935/2004

per l'impianto di distribuzione di gas alimentare realizzato

Studi di riferimento

- “Test di migrazione in gas per uso alimentare di contaminanti metallici da bombole in acciaio al carbonio”, 2013 – **CNR**
è stato sottoposto all'esame dell'Istituto Superiore di Sanità, e definito dallo stesso Ministero della Salute "un utile strumento per la verifica di migrazione delle bombole in acciaio in carbonio utilizzate per il confezionamento di gas alimentari" (come da documento del Ministero della Salute 0005983-21/02/2020-DGISAN-MDS-P)
- “Test di migrazione in CO₂ per uso alimentare di contaminanti metallici da serbatoi in acciaio”, 2014 - **CNR**
- “Studio sulla migrazione di elementi metallici e non metallici in impianto di distribuzione gas alimentari”, 2019 - **CNR**

Documenti di riferimento

Linea Guida Assogastecnici sulle GMP

Linea guida per l'applicazione del Regolamento 2023/2006/CE sulle Buone Pratiche di fabbricazione nel settore dei gas alimentari

- Realizzata dal Comitato Gas Alimentari con esperti aziendali;
- Documento condiviso da tutte le Imprese associate;
- Pubblicata sul sito Assogastecnici in Luglio 2019
<https://assogastecnici.federchimica.it/Settore/GasTecnicieSpeciali/gas-alimentari>

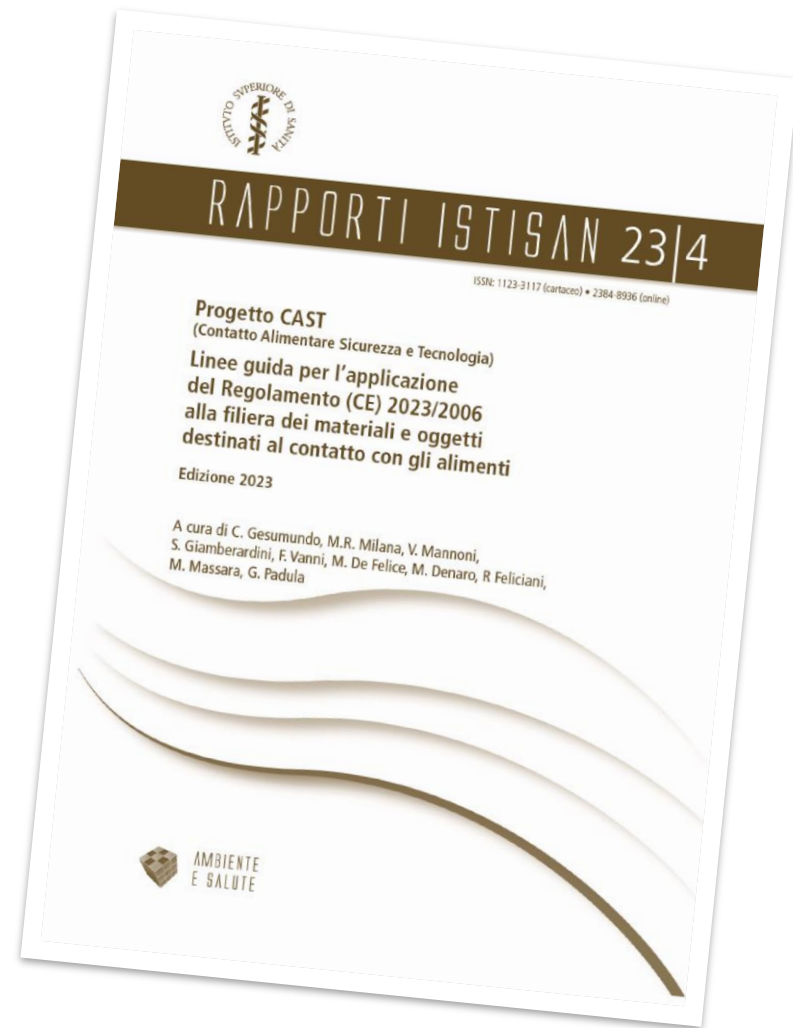


Documenti di riferimento

Progetto CAST (*edizione 2023*) (Contatto Alimentare Sicurezza e Tecnologia)

Linea guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 2023/2006 alla filiera dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti.

- Realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di Federchimica – Assogastecnici;
- Filiera B16. Impianti di distribuzione di gas additivi alimentari.
- Pubblicata sul sito ISS in data 08/05/2023
<https://www.iss.it>



Conformità al Regolamento CE 2023/2006

ASSICURAZIONE QUALITA'

- Definizione specifiche di acquisto
- Qualifica dei fornitori
- Formazione del personale
- Analisi dei rischi
- Rintracciabilità
- Installazione
- Etichettatura



CONTROLLO QUALITA'

- Accettazione dei materiali
- Preparazione dei componenti per l'installazione
- Gestione del Fascicolo Tecnico



Rilascio Dichiarazione di Conformità MOCA
ai sensi del Reg. CE 1935/2004

Assicurazione Qualità



Definizione specifiche d'acquisto

- Idoneità tecnica dei componenti in funzione del progetto;
- Dichiarazione di Conformità MOCA dei componenti.

Qualifica dei fornitori

- Definizione e mantenimento di un elenco fornitori in base a criteri in ambito MOCA.

Formazione del personale

- Istruzione tecnico legislativa del personale coinvolto.

Analisi dei rischi

- Valutazione dei componenti in relazione alla dichiarazione di Conformità MOCA al fine di escludere un potenziale rischio per la sicurezza alimentare.

Assicurazione Qualità



Rintracciabilità

- Gestione e identificazione dei componenti nella filiera di approvvigionamento fino alla fornitura impianto.

Installazione

- Assemblaggio dei componenti in sito secondo le procedure previste;
- Saldature secondo specifiche definite.

Etichettatura

- Identificazione dell'impianto (targa identificativa e/o manuale dell'impianto e/o documento di trasporto) presso il sito produttivo dell'utilizzatore.

Controllo Qualità



Accettazione dei materiali

- Verifica della conformità all'ordine, della presenza dell'imballo, delle condizioni di integrità e della presenza della documentazione dei componenti;
- Registrazione della documentazione a corredo.

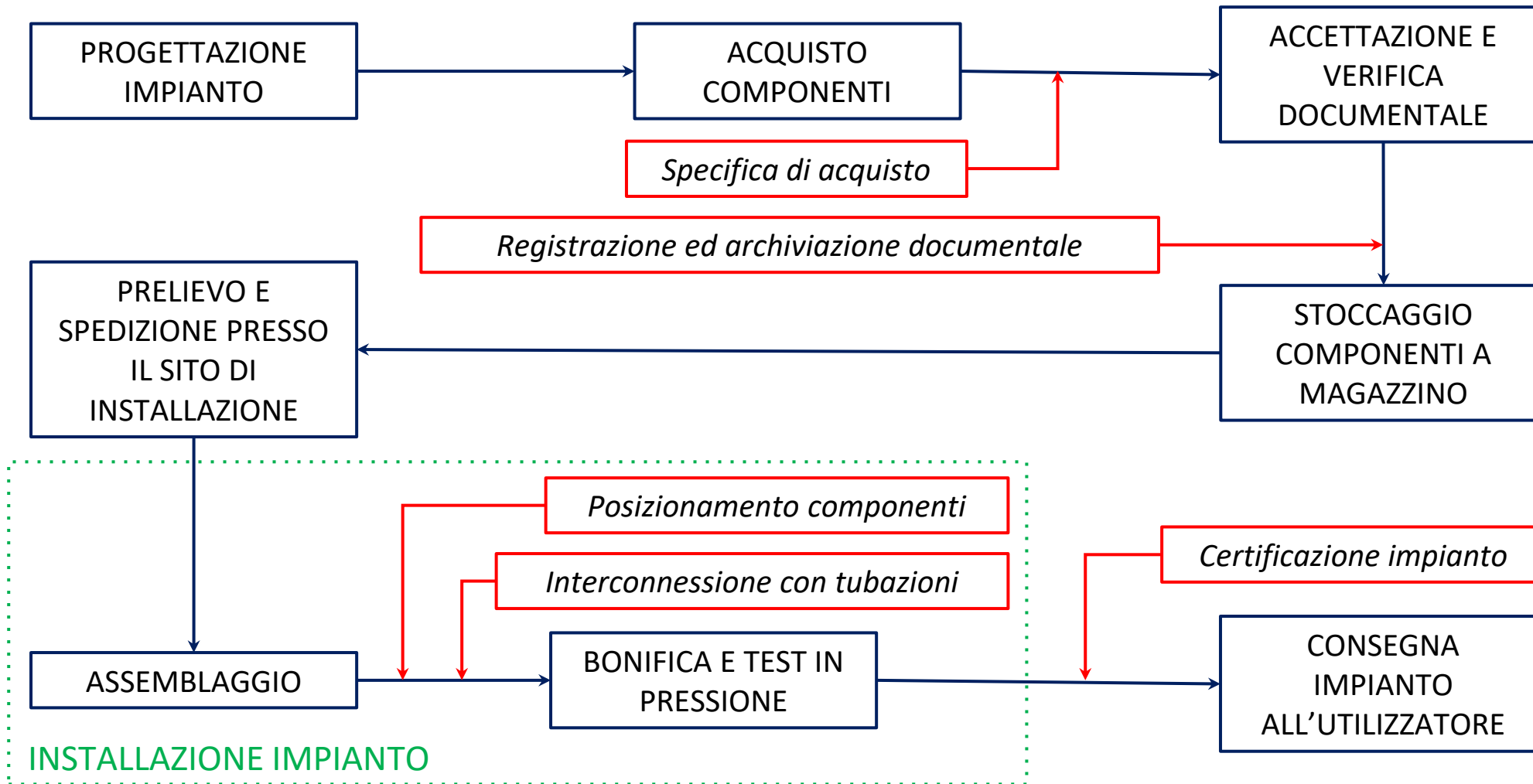
Preparazione dei componenti per l'installazione

- Verifica dell'integrità dei componenti prima di essere assemblati;

Gestione del Fascicolo tecnico

- Redazione, raccolta ed archiviazione della documentazione a corredo e prodotta (dichiarazione di conformità MOCA, manuale d'uso dell'impianto).

Le fasi esecutive (Rif. Progetto CAST 2023)



Conclusioni

Gli impianti di distribuzione di gas alimentari sono il risultato dell'ASSEMBLAGGIO in loco di componenti definiti in fase di progetto.

I produttori di impianti di distribuzione di gas alimentari:

- non sono produttori dei singoli componenti dell'impianto stesso;
- hanno effettuato test di migrazione su un impianto tipo realizzato con un approccio worst case;
- applicano un sistema di Assicurazione Qualità e Controllo Qualità;
- effettuano attività di standardizzazione e progettazione dell'impianto in funzione delle necessità dell'utilizzatore;
- rilasciano la Dichiarazione di Conformità MOCA dell'impianto.



**Grazie per
l'attenzione**